

*(I lavori iniziano alle ore 14.43 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2563 presentata da Conticelli, inerente a "Vicenda CSP S.p.A.: interventi della Regione nelle trattative per il CIC e per il CSP"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2563.  
La parola alla Consiglieria Conticelli per l'illustrazione.

**CONTICELLI Nadia**

Di questo tema abbiamo già parlato in quest'Aula. Avevo presentato un *question time* a luglio, quando erano stati sospesi gli stipendi per i lavoratori del CIC e del CSP e poi credo ci siano state interrogazioni anche da parte di altri colleghi.

Pur non avendo la Regione una competenza propria, in questi mesi l'Assessora Pentenero ha seguito da vicino la vicenda. Peraltro, sulla vicenda CSP sono ben otto le Regioni coinvolte. È corretto un maggiore interesse da parte del Piemonte, perché queste sono due realtà nate nella nostra Regione, due realtà portatrici di un *know how* importante.

Si tratta di realtà che erano, anche dal punto di vista delle commesse, pesanti nella nostra Regione e che, a causa di una gestione finanziaria, da parte della dirigenza, un po' spregiudicata (le vicende giudiziarie sono note a tutti), mettono nell'incertezza oltre 500 lavoratori, rischiando di perdere due realtà importanti del Piemonte.

Per quanto riguarda il CIC, si parla di attivare gli ammortizzatori sociali, quindi volevamo sapere com'è la situazione; mentre su CSP, oltre che a un tavolo nazionale di crisi, c'è un tavolo di monitoraggio nazionale che è in scadenza, sul quale in questi giorni è stato detto poco o niente, nonostante la vicenda dell'azienda di Pio Piccinni sia tornata all'onore delle cronache.

Naturalmente riteniamo che i lavoratori, almeno per parte nostra, debbano avere la massima attenzione in quest'accompagnamento, anche perché molte delle unità lavorative magari hanno già ritrovato una collocazione; però, come al solito, chi resta sono spesso le persone un po' più fragili, quindi magari un po' più avanti con l'età.

Pertanto, pur nella consapevolezza che la nostra Regione non ha una competenza, è per noi una realtà molto importante. L'Assessorato al lavoro l'ha seguita fino a oggi e chiediamo un aggiornamento sulla vicenda.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consiglieria Conticelli.  
La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

**PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro**

Grazie, Presidente.

Credo sia necessario, semplicemente per sottolineare due premesse, fare una piccola introduzione. CSP è di natura completamente privata dal 2015. CSP è un'azienda il cui unico proprietario societario è CSP nazionale, che nel 2015 ha iniziato ad avere una serie di indagini, da parte di più Procure che afferiscono il quadro nazionale, così come CIC è sotto il controllo dalla Procura di Torino, per quello che riguarda il

perimetro strettamente legato a CIC.

Dal 2015 hanno lavorato fino al 2018, con diverse commesse che avevano una natura contrattuale, ovviamente definita nell'arco temporale. Le commesse stanno scadendo e i soggetti proprietari delle commesse hanno legittimamente avviato gare pubbliche attraverso CONSIP, quindi andando a rideterminare nuove assegnazioni.

A oggi la situazione risulta questa. I clienti più significativi hanno aggiudicato le proprie commesse ad altri soggetti e questo ha comportato una riduzione dell'attività.

Nell'ultimo tavolo tenutosi prima delle vacanze natalizie abbiamo chiesto ai sindacati di farsi carico del futuro dei lavoratori, a fronte di una situazione preoccupante, quale quella delle commesse che via via sono venute a mancare al Consorzio CIC. I sindacati hanno fin dall'inizio seguito con attenzione la vicenda. Oggi stanno avviando i tavoli per la definizione dell'unico strumento di ammortizzatore sociale, che è il FIS. Ieri c'è stato un incontro, quindi proseguiranno nella trattativa sindacale per l'applicazione del FIS, a fronte del fatto che pare che le commesse stiano via via concludendosi per la prima parte dell'anno 2019.

Ovviamente il futuro della casa madre - utilizziamo questo termine - è un futuro legato alle sorti dell'azienda stessa e che seguiremo con attenzione, per quanto di nostra competenza.

Non appena sarà riconvocato il tavolo nazionale sarà nostra cura parteciparvi, però credo che innanzitutto sia necessario far sì che i lavoratori si trovino in un perimetro di protezione che permetta loro di utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali che è possibile utilizzare.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.56 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.02)*